

MISS MARX



Nazione: Belgio, Italia

Anno: 2020

Durata: 107 minuti

Genere: Biografico, Drammatico

Voto: Consigliato

Regia di: Susanna Nicchiarelli

Cast principale: Romola Garai, Felicity Montagu, John Gordon Sinclair, Karina Fernandez, Oliver Chris, Patrick Kennedy, Philip Gröning.

La vita della figlia di Karl Marx, tra passione politica, lotte per la condizione delle donne e una storia d'amore complicata.

Miss Marx è Eleanor, figlia di Karl Marx. La vediamo all'inizio del film, al funerale del padre. Eleanor Marx (che tutti chiamano Tussy), la sua figlia più piccola, vive nel culto del genitore e nella sua memoria, e lei stessa porta avanti lotte operaie e rivendicazioni per i più umili e per le donne. Donne che sono maltrattate anche dai "compagni". La conferma gli arriverà non solo da segreti di famiglia, ma anche dall'incontro con lo scrittore e attivista socialista Edward Aveling: un amore tanto appassionato quanto difficile per l'inetitudine e l'egoismo dell'uomo. Un amore che diventerà fonte di grave sofferenza, unita alla considerazione di quanto la donna faticosi a trovare un suo posto nella società di fine Ottocento.

Presentato in concorso alla **Mostra di Venezia 2020**, **Miss Marx** è il quarto film di **Susanna Nicchiarelli**, una coproduzione internazionale (girata in inglese, con attori soprattutto britannici). Anche qui la regista conferma il suo talento e il suo gusto per una narrazione contemporanea pur utilizzando immagini classiche e costumi per una storia di fine Ottocento; ma innervando la vicenda con una regia mossa e nervosa (che propone sempre scelte originali e non scontate), mentre al film danno un grande contributo l'interpretazione eccellente di **Romola Garai** e una colonna sonora che propone brani di musica classica o contemporanei con arrangiamenti rock suggestivi, nonché immagini storiche di repertorio che si inseriscono bene nella narrazione.

Ben scritto, con dialoghi acuminati e scene chiave forti, senza scadere nella retorica, **Miss Marx** è una bella riuscita. La protagonista – brillante, colta, appassionata, desiderosa di libertà e rispetto per le donne – ci scava dentro e ci conquista, con il suo furioso desiderio di giustizia, sociale ma anche personale (fanno davvero male le ambiguità dei capi del marxismo e del comunismo, bravi a parlare ma molto meno a rispettare davvero le donne, mogli e figlie comprese). La regista evita le soluzioni più facili e banali raggiungendo una maturità stilistica e narrativa notevole. Un film consigliato non solo a chi ama i film storico-politici, ma che piacerà anche a chi si farà toccare dalle vicende dolenti di una donna forte e fragile al tempo stesso, che oltre che giustizia chiedeva alla vita amore e felicità.

La Febbre del Lunedì Sera prosegue lunedì 2 novembre con **La vita straordinaria di David Copperfield**.

Attenzione. Conservate i biglietti per partecipare al **Premio Fedeltà finale!**

la FEBBRE
del LUNEDÌ
SERA°

NOTORIOUS
CINEMAS
THE EXPERIENCE

SENTIERI
DEL CINEMA